



DETERMINA N.19/GIU DEL 12 DICEMBRE 2022

Oggetto: Approvazione schema di accordo tra il Co.re.com. Marche, il Garante regionale dei diritti della persona, l'Istituto Tecnico Economico "A. Gentili" di Macerata, l'Istituto Comprensivo di Montegranaro e l'Istituto Comprensivo "Italo Carloni" di Cerreto d'Esi, per la realizzazione del progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria della responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Co.re.com. Marche, l'Istituto Tecnico Economico "A. Gentili" di Macerata, l'Istituto Comprensivo di Montegranaro e l'Istituto Comprensivo "Italo Carloni" di Cerreto d'Esi, per la realizzazione del progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale" che, allegato a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata nell'importo massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) (IVA inclusa) trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/9 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.01.002 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;

3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articolo 10 comma 2, lettera n);
- legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni);
- legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia). Articolo 6, comma 1, lettere b) e c);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024) dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022-2024);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n.166/54 del 12 gennaio 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 41 del 18 ottobre 2022 (Approvazione dell'assestamento del bilancio pluriennale 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 253/87 del 18 ottobre 2022 (Attuazione della deliberazione amministrativa assestamento del bilancio pluriennale 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa - variazioni al bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 259/90 del 8 novembre 2022 (Settima variazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale annualità' 2022 e 2023).

Motivazione

Il Garante regionale dei diritti della persona delle Marche (di seguito denominato Garante), nello svolgimento dei compiti propri dell'ufficio di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, cura, in collaborazione con il Co.re.com. la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza e promuove nei bambini e negli adolescenti l'educazione ai media nonché vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (lettera n) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23).



Il Co.re.com. Marche (di seguito denominato Co.re.com.), nell'esercizio delle funzioni proprie, al fine di sostenere l'educazione ai nuovi media quale fondamentale strumento per l'uso consapevole e responsabile degli stessi, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione delle strategie comunicative impiegate dai soggetti utilizzatori, attua iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nonché promuove campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia (lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32).

Entrambi gli Organismi regionali di garanzia si sono prefissati, quale obiettivo prioritario, quello di intraprendere azioni di educazione digitale, di educazione ai media finalizzate a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate (per costruire messaggi e produrre senso), i generi e i linguaggi specifici e, quindi, a far loro acquisire una maggiore consapevolezza riguardo ai fenomeni dell'era digitale, degli strumenti a loro disposizione, delle connesse potenzialità e dei pericoli che li caratterizzano.

Nel panorama regionale hanno incrociato l'interesse di diversi Istituti comprensivi, di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

In particolare:

- l'ITE Gentili di Macerata è tenuto, nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), ad organizzare attività finalizzate al raggiungimento di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, alla prevenzione del manifestarsi di episodi di mancato rispetto delle persone nonché al potenziamento delle competenze digitali degli studenti su aspetti innovativi, mediante la collaborazione ad iniziative proposte da Enti del territorio;
- l'ISC Montegranaro, del pari è tenuto, nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), a sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, le competenze digitali degli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, l'integrazione delle diversità come ricchezza per la formazione degli studenti e nell'ottica dell'uguaglianza di opportunità di istruzione e formazione, le competenze di cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea nonché a promuovere accordi di rete con altre scuole, convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;
- l'ISC Cerreto d'Esi, infine, è tenuto, nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), a garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di integrazione nonché l'espletamento del diritto di cittadinanza attiva tenendo conto delle diversità di ciascuno; l'inclusività, learning by doing and cooperative learning, con l'integrazione del digitale; a sviluppare le competenze di educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto " Villaggio digitale - Buone



pratiche di cittadinanza digitale”, che gli Istituti scolastici sopra menzionati in data 30 novembre 2022 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 1346 di pari data) hanno proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione, anche con il Co.re.com..

Si tratta di un vero e proprio progetto di media education.

La finalità dell’attività educativa didattica è quella di consentire la comprensione critica dei media, intesi non solo come strumenti ma come linguaggio e cultura, promuovendo così una migliore qualità dei media stessi per un apporto costruttivo alla civiltà degli uomini.

Gli interventi progettuali sono destinati ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei Comuni di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli, Montegranaro, Loreto, Cerreto d’Esi.

L’attività progettuale è così articolata:

- tutti gli studenti delle classi coinvolte partecipano ad una serie di incontri formativi/informativi con approfondimenti sulle diverse tematiche (dipendenze digitali, cyberbullismo, legalità online, emozioni e affettività al tempo del digitale, educazione civica digitale e opportunità future online);
- successivamente, un gruppo di 20/25 studenti spontaneamente aderenti all’iniziativa, sono coinvolti in un percorso laboratoriale dedicato, prima alla scrittura di un testo teatrale legato alla formazione ricevuta e poi alla sua messa in scena attraverso il supporto di un regista (Tutta scena nell’era digitale);
- tutti gli altri studenti (tranne quelli dell’Istituto comprensivo di Montegranaro) sono, invece, chiamati ad impegnarsi in un laboratorio autogestito dove, grazie al tool kit fornito nel corso dell’attività formativa/informativa: a) sviluppano in modo creativo ed originale un elaborato di restituzione da sottoporre a competizione, prima all’interno dell’Istituto e poi con gli elaborati degli altri Istituti partecipanti; b) sono invitati a mettersi letteralmente in gioco attraverso la cd. sfida dei campioni dell’era digitale. Nella sostanza, ciascuna classe partecipante forma quattro gruppi di concorrenti che si sfidano successivamente, alternandosi, su quattro prove. Ogni prova viene premiata con un punteggio da una giuria formata da esperti; al termine delle quattro prove la squadra con il punteggio inferiore viene eliminata mentre la vincente passa al turno successivo fino ad arrivare alla finale;
- per gli studenti dell’Istituto comprensivo di Montegranaro è prevista la sola partecipazione ad un laboratorio di fotografia.

La rappresentazione teatrale, unitamente all’esposizione degli altri elaborati di restituzione realizzati dai ragazzi, è offerta alla cittadinanza, nei teatri comunali delle città coinvolte.

La progettualità prevede, inoltre, nel mese di giugno la proposta di un workshop in cui coinvolgere le differenti agenzie educative, che operano ordinariamente con i ragazzi, affinché si confrontino al fine di definire un modello d’intervento che, ispirandosi ai principi della giustizia riparativa, anziché attivare azioni di carattere punitivo-sanzionatorio consenta il recupero/rieducazione del minore che si è reso colpevole di un uso degli strumenti digitali moralmente censurabile e al limite della condotta morale.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- fornire ai minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado le necessarie abilità/competenze digitali sui diversi strumenti del mondo digitale;
- educare gli stessi minori all’uso consapevole dei media anche attraverso un’educazione civica ed una formazione relativa alle emozioni e all’affettività al tempo del digitale;
- fornire una corretta conoscenza dei differenti fenomeni legati al digitale, quali le dipendenze digitali, il cyberbullismo e la legalità online;
- promuovere negli stessi minori forme di apprendimento innovative come la peer education (educazione tra pari) e il “bottom-up” (i ragazzi diventano in-formatori degli adulti) nonché il service learning (apprendimento attraverso un servizio alla collettività, nella fattispe-



cie attraverso la sensibilizzazione e la promozione di buone pratiche digitali);

- sostenere l'integrazione promuovendo una cultura del rispetto e della lotta contro ogni forma di discriminazione e sensibilizzando al senso di appartenenza alla comunità.

I risultati che si attendono, quindi, dalla realizzazione del progetto sono:

- acquisizione/sviluppo di abilità/competenze digitali sui diversi strumenti del mondo digitale;

- acquisizione della conoscenza e della consapevolezza sulla titolarità dei propri diritti;

- acquisizione/sviluppo della conoscenza dei pericoli e delle potenzialità degli strumenti del mondo digitale;

- acquisizione/sviluppo della capacità di trasmettere i concetti appresi, sia tra coetanei (c.d. "peer education" - educazione tra pari) sia come in-formatori degli adulti (c.d. "bottom-up") o attraverso il service learning (apprendimento attraverso un servizio alla collettività, nella fattispecie attraverso la sensibilizzazione e la promozione di buone pratiche digitali);

- accrescimento delle competenze relazionali e sociali.

In merito, l'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge, mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante, avendo ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo complessivo massimo presunto di Euro 8.000,00 (ottomila/00), dando mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

In merito, la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale annualità 2023.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta la presente determina.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di



documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Perilli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determina con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale per un importo di euro 8.000,00 (IVA inclusa), annualità 2023.

Il responsabile
della posizione organizzativa Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

La presente determina si compone di 15 pagine, di cui 9 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Co.re.com Marche, l'Istituto Tecnico Economico "A.Gentili" di Macerata, l'Istituto Comprensivo di Montegranaro e l'Istituto Comprensivo "Italo Carloni" di Cerreto d'Esi per la realizzazione del progetto "VILLAGGIO DIGITALE - Buone pratiche di cittadinanza digitale".

TRA

- Il Comitato regionale delle comunicazioni delle Marche, di seguito denominato Co.re.com., con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal Presidente del Comitato medesimo, Cinzia Gucci;

E

- il Garante regionale dei diritti della persona delle Marche, di seguito denominato Garante, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

- l'Istituto Tecnico Economico "A. Gentili" di Macerata, di seguito denominato "ITE Gentili di Macerata", con sede a Macerata in via Cioci n. 6, codice fiscale 80005200433, rappresentato dal dirigente scolastico, Alessandra Gattari;

E

- l'Istituto Comprensivo di Montegranaro, di seguito denominato "ISC Montegranaro" con sede a Montegranaro (FM) in via Martiri d'Ungheria n. 98, codice fiscale 90030460449, rappresentato dal dirigente scolastico, Chiara Cudini;

E

- l'Istituto Comprensivo "Italo Carloni" di Cerreto d'Esi, di seguito denominato "ISC Cerreto d'Esi", con sede a Cerreto d'Esi (AN) in via XXIV Maggio, codice fiscale 90016670425, rappresentato dal dirigente scolastico, Emilio Procaccini;

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il



riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

PREMESSO che

- le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il Progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale" (allegato 1) destinato agli studenti degli Istituti della scuola secondaria di 1^a e 2^a grado di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli, Montegranaro, Loreto e Cerreto d'Esi nonché agli studenti degli Istituti della scuola primaria di Tolentino e Cerreto d'Esi;

- il Co.re.com. in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32, ad attuare iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media e a promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia, al fine di sostenere l'educazione ai nuovi media quale fondamentale strumento per l'uso consapevole e responsabile degli stessi, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione delle strategie comunicative impiegate dai soggetti utilizzatori;

- il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera n) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, a curare, in collaborazione con il Co.re.com., la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza e a promuovere nei bambini e negli adolescenti l'educazione ai media;

- l'ITE Gentili di Macerata in quanto tenuto, nel rispetto dei principi e nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), ad organizzare attività finalizzate al raggiungimento di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, alla prevenzione del manifestarsi di episodi di mancato rispetto delle persone nonché il potenziamento delle competenze digitali degli studenti su aspetti innovativi, mediante la collaborazione ad iniziative proposte da Enti del territorio;

- l'ISC Montegranaro, in quanto tenuto, nel rispetto dei principi e nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), a sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, le competenze digitali degli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, l'integrazione delle diversità come ricchezza per la formazione degli studenti e nell'ottica dell'uguaglianza di opportunità di istruzione e formazione, le competenze di cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea nonché a promuovere accordi di rete con altre scuole, convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;

- l'ISC Cerreto d'Esi, in quanto tenuto, nel rispetto dei principi e nel conseguimento degli obiettivi definiti nell'atto di indirizzo dell'azione didattica (Piano triennale dell'offerta formativa), a garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di integrazione nonché l'espletamento del diritto di cittadinanza attiva tenendo conto delle diversità di ciascuno; l'inclusività, learning by doing and cooperative learning, con l'integrazione del



digitale; a sviluppare le competenze di educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante, il Co.re.com., l'ITE Gentili di Macerata, l'ISC Montegranaro e l'ISC Cerreto D'Esì rispettivamente con determina n. _____, deliberazione n. _____ delibera Consiglio di Istituto n. _____ del _____ n. _____ del _____ n. _____ del _____ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4 e 5.
2. Gli Istituti scolastici ITE Gentili di Macerata, ISC Montegranaro e ISC Cerreto d'Esì assumono il ruolo di co-promotori e co-responsabili del Progetto; l'ITE Gentili assume, inoltre, il ruolo di segreteria operativa del Progetto. Gli Istituti su indicati si impegnano a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto stesso, ed in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante e al Co.re.com. ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante e il Co.re.com, mediante l'impiego del proprio personale, si impegnano a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività



- previste nel Progetto;
- b) collaborare al buon andamento del Progetto;
4. Il Garante e il Co.re.com.assicurano, altresì, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto rispettivamente l'importo massimo complessivo di euro 8.000,00 (ottomila/00) IVA inclusa e di euro 7.000,00 (settemila/00) IVA inclusa;
- Gli importi dei contributi sono erogati entro trenta giorni dalla data in cui, rispettivamente, al Garante e al Co.re.com. perviene la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
- a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Co.re.com., il presidente del Comitato medesimo, Cinzia Grucci;
 - c) per l'ITE Gentili di Macerata, il dirigente scolastico, Alessandra Gattari;
 - d) per l'ISC Montegranaro, il dirigente scolastico, Chiara Cudini;
 - e) per l'ISC Cerreto D'Esi, il dirigente scolastico, Emilio Procaccini.

Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 luglio 2023.

Articolo 6 (Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso da questo accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto del presente accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del



Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 8
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste da questo accordo.

Articolo 9
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 11
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 12
(Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Il dirigente scolastico
Istituto Tecnico Economico "A. Gentili" di
Macerata
Alessandra Gattari

Il Presidente del Co.re.com. Marche
Cinzia Grucci

Il dirigente scolastico
Istituto Comprensivo di Montegranaro
Chiara Cudini

Il dirigente scolastico
Istituto Comprensivo "Italo Carloni" di
Cerreto d'Esi
Emilio Procaccini

ALLEGATO 1)

SCHEDA SINTETICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO	Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado le necessarie abilità/competenze digitali sui diversi strumenti del mondo digitale; - educare gli stessi minori all'uso consapevole dei media anche attraverso un'educazione civica ed una formazione relativa alle emozioni e all'affettività al tempo del digitale; - fornire una corretta conoscenza dei differenti fenomeni legati al digitale, quali le dipendenze digitali, il cyberbullismo e la legalità online; - promuovere negli stessi minori forme di apprendimento innovative come la peer education (educazione tra pari) e il "bottom-up" (i ragazzi diventano in-formatori degli adulti) nonché il service learning (apprendimento attraverso un servizio alla collettività, nella fattispecie attraverso la sensibilizzazione e la promozione di buone pratiche digitali); - sostenere l'integrazione promuovendo una cultura del rispetto e della lotta contro ogni forma di discriminazione e sensibilizzando al senso di appartenenza alla comunità.
ATTIVITA' PROGETTUALE	<p>Si tratta di un progetto di media education: un'attività educativa e didattica, finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate (per costruire messaggi e produrre senso), i generi e i linguaggi specifici.</p> <p>La finalità è quella di consentire la comprensione critica dei media, intesi non solo come strumenti ma come linguaggio e cultura, promuovendo così una migliore qualità dei media stessi per un apporto costruttivo alla civiltà degli uomini.</p> <p>Gli interventi progettuali sono destinati ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei Comuni di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli, Montegranaro, Loreto, Cerreto d'Esi.</p> <p>L'attività progettuale è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli studenti delle classi coinvolte partecipano ad una serie di incontri formativi/informativi con approfondimenti sulle diverse tematiche (dipendenze digitali, cyberbullismo, legalità online, emozioni e affettività al tempo del digitale, educazione civica digitale e opportunità future online); - successivamente, un gruppo di 20/25 studenti spontaneamente



	<p>aderenti all'iniziativa, sono coinvolti in un percorso laboratoriale dedicato, prima alla scrittura di un testo teatrale legato alla formazione ricevuta e poi alla sua messa in scena attraverso il supporto di un regista (Tutta scena nell'era digitale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli altri studenti (tranne quelli dell'Istituto comprensivo di Montegranaro) sono, invece, chiamati ad impegnarsi in un laboratorio autogestito dove, grazie al tool kit fornito nel corso dell'attività formativa/informativa: a) sviluppano in modo creativo ed originale un elaborato di restituzione da sottoporre a competizione, prima all'interno dell'Istituto e poi con gli elaborati degli altri Istituti partecipanti; b) sono invitati a mettersi letteralmente in gioco attraverso la cd. sfida dei campioni dell'era digitale. Nella sostanza, ciascuna classe partecipante forma quattro gruppi di concorrenti che si sfidano successivamente, alternandosi, su quattro prove. Ogni prova viene premiata con un punteggio da una giuria formata da esperti; al termine delle quattro prove la squadra con il punteggio inferiore viene eliminata mentre la vincente passa al turno successivo fino ad arrivare alla finale; - per gli studenti dell'Istituto comprensivo di Montegranaro è prevista la sola partecipazione ad un laboratorio di fotografia. <p>La rappresentazione teatrale, unitamente all'esposizione degli altri elaborati di restituzione realizzati dai ragazzi, è offerta alla cittadinanza, nei teatri comunali delle città coinvolte.</p> <p>La progettualità prevede, inoltre, nel mese di giugno la proposta di un workshop in cui coinvolgere le differenti agenzie educative, che operano ordinariamente con i ragazzi, affinché si confrontino al fine di definire un modello d'intervento che, ispirandosi ai principi della giustizia riparativa, anziché attivare azioni di carattere punitivo-sanzionatorio consenta il recupero/rieducazione del minore che si è reso colpevole di un uso degli strumenti digitali moralmente censurabile e al limite della condotta morale.</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione/sviluppo di abilità/competenze digitali sui diversi strumenti del mondo digitale; - acquisizione della conoscenza e della consapevolezza sulla titolarità dei propri diritti; - acquisizione/sviluppo della conoscenza dei pericoli e delle potenzialità degli strumenti del mondo digitale; - acquisizione/sviluppo della capacità di trasmettere i concetti appresi, sia tra coetanei (c.d. "peer education" - educazione tra pari) sia come in-formatori degli adulti (c.d. "bottom-up") o attraverso il service learning (apprendimento attraverso un servizio alla collettività, nella fattispecie attraverso la sensibilizzazione e la promozione di buone pratiche digitali); - accrescimento delle competenze relazionali e sociali.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti degli Istituti della scuola secondaria di 1^a e 2^a grado di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli, Montegranaro, Loreto e Cerreto D'Esi nonché gli studenti degli Istituti della scuola primaria di Tolentino e Cerreto d'Esi.</p>
<p>AREA TERRITORIALE</p>	<p>Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli (MC) – Montegranaro (FM) – Loreto, Cerreto d'Esi</p>

DI INTERVENTO	(AN)
CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO	Comunità di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montefano, Treia, Matelica, Cingoli (MC) – Montegranaro (FM) – Loreto, Cerreto d'Esi (AN)
DURATA	Da dicembre 2022 al 31 luglio 2023
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	<p>Istituto Tecnico Economico “Gentili” di Macerata (soggetto co-promotore e co-responsabile del progetto – segreteria operativa progetto)</p> <p>Istituto Comprensivo di Montegranaro (soggetto co-promotore e co-responsabile del progetto)</p> <p>Istituto Comprensivo di Cerreto d'Esi (soggetto co-promotore e co-responsabile del progetto)</p> <p>Comuni di Macerata, Tolentino, Corridonia, Appignano, Montegranaro, Cerreto d'Esi, Loreto, Montefano (soggetto gestore delle strutture messe a disposizione del progetto)</p> <p>Università di Macerata, Università di Camerino e Università Politecnica delle Marche (soggetto responsabile delle attività formative per la parte di competenza)</p> <p>Asur Area Vasta 3 - DDP Macerata (soggetto attuatore della formazione)</p> <p>Associazione Glatad (soggetto attuatore della formazione)</p> <p>Cooperativa Berta 80 A.R.L. (soggetto attuatore della formazione)</p> <p>Pars “Pio Carosi” Cooperativa Sociale Onlus (soggetto attuatore della formazione)</p> <p>Cooss Marche Onlus (soggetto attuatore della formazione)</p> <p>Associazione Red - Rete educazione digitale (co-ideatore ed attuatore del progetto)</p>